

A Palazzo Bembo a Venezia

L'arte della performance per 7 giorni

Trenta artisti internazionali danno spettacolo ed emozionano

VENEZIA. Urlano, si abbracciano, cadono e si rialzano. I corpi in scena in «Hybrid Body – Poetic Body», la prima edizione della «Venice International Performance Art Week», in programma a Palazzo Bembo da questa sera alle 19 a sabato 15, si lasciano andare all'improvvisazione spazzando via la distanza di sicurezza tra pubblico e palcoscenico. Non siamo infatti a teatro. Qui l'azione – irriverente e provocatoria, ma sempre poetica - non segue un copione preciso, ma si abbandona all'intuizione del momento. Lo spazio non è circoscritto: le emozioni rimbalzano da un corpo all'altro, penetrano nella pelle, a volte la liberano. Curata dall'artista Andrea Pagnes di VestAndPage, in collaborazione con l'inglese Blair Todd della The Exchange and Newlyn Art Gallery e l'artista argentina Gabriela Alonso, la manifestazione rappresenta una vera sfida, riuscita grazie al contributo di imprenditori locali che credono nella cultura e nell'arte e hanno dato ospitalità e ristoro gratuito agli invitati. «L'arte performativa ha una potente forza espressiva – spiega Andrea Pagnes, veneziano di nascita, ma residente nella Valle del Neckar in Germania – qui il sangue è sangue, non c'è la minima finzione. Gli artisti si mettono in gioco completamente, come dimostra la performance di apertura a cura di Suka Off che richiede davvero molto coraggio dato che tratta il tema della sessualità repressa». Organizzato da un gruppo di veneziani, l'evento respira comunque aria internazionale: 31 artisti provenienti da tutto il mondo e alcuni nazionali: il fotografo padovano Manuel Vason, gli artisti veneziani Andrea Morrucchio, Francesco Kiais e David Dalla Venezia, la romana Francesca Fini e la compagnia di danza verticale Il Posto diretta da Wanda Moretti che, insieme al musicista Marco Castelli, inaugura questa sera la settimana, arrampicandosi con eleganza sui muri del palazzo. Ogni giorno, a partire da lunedì 10 fino domenica 15, dalle 11 alle 13, gli artisti terranno degli incontri aperti al pubblico su svariati temi. Sarà l'occasione di conoscere dal vivo personalità come Boris Nieslony, fondatore del più grande archivio al mondo di arti performative o Ilija Soskic, scopritore di Marina Abramovic. Oggi e domani live performance dalle 15 alle 19, mentre ogni giorno, a partire dalle 19 fino alle 22, sarà possibile vedere dal vivo artisti come i cileni Prem Sarjo e Gonzalo Rabanal, il primo all'opera con una fiamma ossidrica, il secondo conosciuto per le proteste contro Pinochet. Ospite imperdibile l'australiana Jill Orr, famosa in tutto il mondo per le sue performance sulla condizione degli aborigeni e BBB Johannes Deimling, il gruppo che lavora sulle foto di cronaca dei quotidiani, rappresentandole dal vivo ricoperto di cenere. Durante il giorno saranno presenti in tutte le sale opere video, a partire dalla Trilogia sui luoghi estremi firmato VestAndPage per proseguire poi con i lavori di Valie Export, Jason Lim, Jan Fabre e molti altri (www.veniceperformanceart.org) che testimoniano corpi vivi, non vissuti.

Vera Mantengoli

08 dicembre 2012

0

Tweet

1

Consiglia

2

Email

PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE PPN



Un angelo chiede aiuto
dona una speranza ad un bambino maltrattato
[Adottalo a distanza](#)

cubolibri

Edicola Cubolibri
Con l'edicola di cubolibri porti le notizie sempre con te.
www.cubolibri.it



YouBanking
Zero spese per carta di credito, bancomat e assegni.
www.YouBanking.it

Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità
Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.98 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.